

L'ESPERIMENTO

PROTAGONISTI
GIOVANI PROVENIENTI
ANCHE DA FRANCIA, RUSSIA
SVIZZERA E SUDAFRICA

LA PROVA
RIPARAZIONE IN REMOTO
DI UNA STAZIONE DI RICERCA
COLPITA DA UN METEORITE

«Rho, abbiamo un problema» Pronti per la missione spaziale A Cascina Triulza la simulazione con gli studenti

di ROBERTA RAMPINI

- RHO -

SIAMO nell'anno 2032. Un meteorite ha danneggiato una stazione di approvvigionamento energetico su Marte. È necessario valutare i danni e far funzionare di nuovo il generatore principale. Su Marte ci sono 16 robot. Ogni robot può essere controllato da un team di ingegneri e specialisti da terra. Tra Marte e Terra c'è un ritardo nella trasmissione video e il

DALLA TERRA A MARTE

Sedici team di under 14 guideranno altrettanti robot per risolvere l'incidente

controllo remoto dei robot dal vivo è impossibile. Gli esperti sulla terra devono programmare i robot per risolvere il compito. È la «Missione spaziale internazionale R2T2» che si svolgerà domani in Cascina Triulza, nell'area ex Expo, tra Rho e Milano. Sedici team di ragazzi, tra i 10 e i 14 anni, di Francia, Svizzera, Italia, Russia e SudAfrica parteciperanno a questa esperienza unica di cooperazione didattica internazionale, con l'obiettivo di programmare e guidare sedici Robot Thymio per

«riattivare» una stazione di ricerca su Marte danneggiata da un meteorite. Le squadre italiane coinvolte nella Missione spaziale R2T2 saranno due: una formata da studenti della scuola di Borgonovo Val Tidone (Piacenza) e un'altra composta da una decina di ragazzi tra gli 11-13 anni del Centro di aggregazione giovanile «Non sono Giamburrasca» di Nerviano e coordinata da Stripes Cooperativa Sociale, realtà che collabora con Fondazione Triulza per creare in Cascina Triulza-Lab Hub per l'Innovazione Sociale, un luogo dedicato alla didattica e alla robotica educativa.

DOPO i Tecno Summer Camp dello scorso luglio «Thymio» torna a Cascina Triulza per una sfida tra ragazzi che nella veste di ingegneri ed esperti spaziali, dovranno comandare i robot per risolvere la situazione, superando i problemi legati alla programmazione robotica, al ritardo nella trasmissione dei dati tra Marte e la Terra e alla comunicazione con i coetanei di altre nazionalità. Ideato da un team dell'università di Losanna il robo-tino è arrivato nel nostro Paese proprio grazie alla Cooperativa Sociale Stripes che coordina un progetto europeo di robotica educativa destinato alle scuole dell'hinterland milanese per progetti di sensibilizzazione al cyberbullismo.



Gli italiani

Allievi di una scuola piacentina e ragazzi del Cag di Nerviano



ATTIVITÀ
Lo scorso luglio a Cascina Triulza bambini più piccoli avevano progettato robot nei Tecno Summer Camp

